

## *Introduzione*

### “AVANTI” NEL TRACCIARE CAMMINI NUOVI ALLA MISSIONE

Carissime sorelle, ancora una volta benvenute a questo importante evento di congregazione che ci darà modo di condividere, con sano realismo e visione di futuro, la nostra passione apostolica, il dovere che sentiamo con sempre maggiore forza di annunciare il Vangelo agli uomini e alle donne del nostro tempo.

Nella prima fase del nostro mandato di governo (dal 9° Capitolo generale all'Inter capitolo) abbiamo avviato il grande progetto di ridisegnazione della nostra vita paolina, con importanti concretizzazioni a livello continentale e locale.

Nella ridisegnazione, come ho più volte ripetuto, «la missione assume un ruolo fondamentale, trainante». Per questo, ci impegneremo ora, insieme, a *ridisegnare l'apostolato alla luce del carisma*, secondo l'orientamento capitolare e nell'ottica dell'itinerario fin qui percorso. Ciò ci aiuterà sicuramente a riaccendere quell'ardore, quel “fuoco” che caratterizza ogni Figlia di San Paolo.

Il *tema* che viene sviluppato nei 4 Incontri continentali di apostolato-economia, in sintonia con quanto suggerito dall'Inter capitolo, è: ***Abitate dalla Parola, tracciamo cammini nuovi alla missione.***

Gli obiettivi che realizzeremo sono in linea con la proposta del 9° Capitolo generale, quella cioè di realizzare «una pianificazione globale, che comprenda tutti gli aspetti della missione...» e di sviluppare «la collaborazione con varie categorie di laici...» (DC 2007, 39-40), integrata dalle specificazioni dalla *Pianificazione del Governo generale 2008-2013* e da quanto emerso negli Incontri continentali circa il progetto apostolico strategico e sinergico, la collaborazione con i laici e la loro formazione, il pianeta digitale, ecc.

Procediamo, dunque, verso la formulazione di un ***Progetto apostolico globale***, per riesprimere, oggi, il COME della nostra presenza e il COSA delle nostre azioni apostoliche, assumendo con coraggio nuovi mezzi e modalità per tracciare percorsi di speranza.

Come ormai ben sapete, in questa prima fase del nostro itinerario porremo attenzione all'aspetto della *diffusione*, fermandoci in modo particolare sulle *librerie*, punto di forza della nostra attività missionaria, alle quali occorre ridare nuovo slancio ritrovando quelle note che le hanno rese espressione qualificante e significativa della nostra presenza sul territorio. Ci fa molto bene ricordare quanto don Alberione profeticamente diceva: «La libreria è un tempio; la persona addetta un predicatore; luce, santità, gioia in Gesù Cristo sono i frutti cercati; il banco è il pulpito di verità».

Come vivere queste giornate? La parola chiave è e sarà: **INSIEME**. *Insieme*, in un'intensa e profonda azione di grazie, per il grande dono che il Signore ci ha concesso: *la grazia di essere apostole* (cfr. Rm 1,5). *Insieme*, per rinnovare la passione per Cristo e per l'umanità, infiammandoci di quello zelo che ha fatto esplodere Paolo nel grido: «Guai a me se non evangelizzo» (1Cor 9,16).

Vi sono profondamente grata per l'esigenza più volte espressa di rivitalizzare, ridisegnare la nostra missione, ottimizzare le risorse, operare in maniera più coordinata e integrata, cioè veramente *insieme*. "Insieme" è mettere le proprie piccole tessere perché il mosaico dell'annuncio possa far trasparire il Volto di Cristo. È integrare i nostri doni, in una testimonianza di unità che è più efficace di qualsiasi predicazione. È unire le forze per raggiungere la stessa meta. È solidarietà, condivisione, collaborazione...

La mia gratitudine va anche a tutte le sorelle che si impegnano da sempre nel dare un'immagine sempre più rinnovata e organizzata all'apostolato nel mondo. Questa tappa di cammino non si potrebbe realizzare se non avessimo alle spalle una storia che ci orienta e ci indica la direzione da prendere...

Quanto ci apprestiamo a fare è, essenzialmente, un cammino di speranza, è apertura vitale al futuro. Per questo, mi auguro che riusciamo a creare tra noi un clima di fiducia reciproca e di libertà, che ci permetta di condividere pienamente tutto quello che portiamo nel cuore: desideri di bene, iniziative, progetti, sogni di futuro, ma anche difficoltà, incertezze...

Nella misura in cui realizzeremo ogni cosa in fraternità e in comunione, libere da interessi personali e visioni troppo particolari, aperte ad accogliere quanto lo Spirito ci indicherà, saremo in grado di trasmettere alle sorelle delle nostre comunità e circoscrizioni non solo contenuti e decisioni ma un'esperienza di vita che stimola al cambiamento.

Affido, con ognuna di voi, questo incontro all'intercessione di don Alberione e di Maestra Tecla. Li sentiamo presenti qui, in questa sala, e siamo certe che ci guardano con benevolenza perché hanno sempre avuto tanto a cuore il progresso dell'apostolato.

Buon lavoro a tutte e "avanti" nel tracciare cammini nuovi alla missione!



sr. M. Antonietta Bruscato  
superiora generale

Seoul, 14 giugno 2011